



COMUNICATO STAMPA MOSTRA

Dante e il suo tempo nelle biblioteche fiorentine

a cura di Gabriella Albanese, Sandro Bertelli, Sonia Gentili,
Giorgio Inglese, Paolo Pontari

Biblioteca Medicea Laurenziana
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Biblioteca Riccardiana
(24 settembre 2021 – 14 gennaio 2022)

Le celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri vedono unite tre delle storiche biblioteche fiorentine, la **Biblioteca Medicea Laurenziana**, la **Biblioteca Nazionale Centrale** e la **Biblioteca Riccardiana**, in una iniziativa espositiva congiunta dal titolo *Dante e il suo tempo nelle biblioteche fiorentine*, promossa dalla **Società Dantesca Italiana**.

La mostra, con il patrocinio e contributo del Comitato per le Celebrazioni del Centenario dantesco, si svolgerà contemporaneamente nelle tre sedi **dal 24 settembre 2021 al 14 gennaio 2022**.

L'evento si propone di offrire un percorso originale che permetterà ai visitatori di ammirare un patrimonio librario rarissimo e di straordinaria importanza culturale, composto da manoscritti e antiche edizioni delle opere dantesche, facenti parte del prezioso patrimonio delle tre biblioteche fiorentine e per la prima volta integrati in un unico percorso espositivo.

La mostra si apre idealmente con la sezione allestita presso la **Biblioteca Medicea Laurenziana**, dove il visitatore, accolto nella suggestiva cornice del Salone di Michelangelo, troverà esposte le testimonianze della tradizione manoscritta delle opere dantesche, con particolare attenzione alle forme di produzione e circolazione della *Commedia*, che a Firenze conobbe una fortuna straordinaria e immediata subito dopo la morte di Dante. A partire dal testimone integro più antico in nostro possesso, ovvero il celebre Laurenziano Ashburnham 828 (non a caso detto l'“antichissimo”, datato ante 1335), in Laurenziana sarà possibile ammirare opere rare e preziosissime, quali un frammento del *Detto d'Amore*, poemetto scoperto dal filologo Salomone Morpurgo nel 1885 e attribuito a Dante, e i disegni illustrativi della *Commedia* realizzati nel 1587 dal pittore di origini fiamminghe Giovanni Stradano.

Presso la **Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze**, nella sezione intitolata *Leggere e studiare nella Firenze di Dante: la biblioteca di Santa Croce* saranno riuniti per la prima volta alcuni codici dell'antico patrimonio librario del convento francescano fiorentino di Santa Croce, la cui conservazione è oggi dislocata tra la Biblioteca Medicea Laurenziana e la Biblioteca Nazionale Centrale, allo scopo di permettere di ammirare significativi esempi di autori e opere che contribuirono alla formazione culturale di Dante. Nel *Convivio* (II, 12, 17) infatti, Dante afferma di aver iniziato ad apprendere la filosofia «nelle scuole delli religiosi e alle disputazioni delli filosofanti», vale a dire, nella Firenze dell'epoca, nei due principali *Studia* fiorentini, quello domenicano di Santa Maria Novella e per l'appunto quello francescano di Santa Croce.

In **Biblioteca Riccardiana** il percorso della mostra intende seguire Dante attraverso le sue opere. Di particolare importanza la sezione dedicata alla *Commedia*, che vede esposti il Ricc. 1005, parte riccardiana del famoso manoscritto Riccardiano-Braidense, uno dei manoscritti più antichi della *Commedia* e la *Commedia* Ricc. 1035, autografo di Giovanni Boccaccio. La sezione dedicata alle Rime è impreziosita da uno dei più antichi ritratti conosciuti di Dante (Ricc. 1040) e dal celebre Canzoniere Palatino (BNCF, Pal. 217), ove si trova la prima attestazione del nome di Dante. Per la prima volta, inoltre, sono esposti insieme due esemplari del *Commento alla Commedia* di Landino, quello di dedica alla Signoria, stampato su pergamena con miniature di Attavante e proveniente dalla BNCF, e quello su carta riccardiana, completo delle 21 illustrazioni attribuite a Botticelli.

Catalogo edito da **Mandragora Firenze**.

Orari di apertura delle mostre al pubblico:

- Biblioteca Medicea Laurenziana

Visite contingentate a orario fisso (max 20 persone), prenotazione obbligatoria: lunedì: 10.30/11.30/12.30; giovedì: 10.30/11.30/12.30/14.30 /15.30; venerdì: 10.30/11.30/12.30. Info: b-mela-mostre@beniculturali.it

<https://www.bmlonline.it/dante-e-il-suo-tempo/>

- Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Lunedì-venerdì 10.00-17.00 (chiuso sabato e festivi), prenotazione obbligatoria per i gruppi (max 10 persone). Info: bnc-fi.manifestazioniculturali@beniculturali.it

<https://www.bncf.firenze.sbn.it/attivita/dante-e-il-suo-tempo-nelle-biblioteche-fiorentine/>

- Biblioteca Riccardiana

Lunedì e giovedì 8.15-17.15; martedì, mercoledì e venerdì 8.15-13.30; (chiuso sabato e festivi), prenotazione obbligatoria. Info: b-ricc.direzione@beniculturali.it

<http://www.riccardiana.firenze.sbn.it/index.php/it/eventi/eventdetail/23/28/mostra-dante-e-il-suo-tempo-nelle-biblioteche-fiorentine>

Per i dettagli, gli orari e le modalità di accesso relativi alle mostre nelle tre sedi coinvolte nell'iniziativa si raccomanda di verificare sui rispettivi siti web.